

ARCHE' ONLUS

PROGETTO DI RIAVVIO CSE ARCOBALENO

Premessa

Il presente documento viene redatto in ottemperanza alle disposizioni regionali relativamente al riavvio dei servizi diurni per persone con disabilità dopo l'emergenza da Covid-19, in particolare:

- Dgr Regione Lombardia n° XI/3183 del 26/5/2020
- Piano territoriale Regione Lombardia art.8 del DPCM 26 aprile 2020, come modificato dall'art. 9 del DPCM del 17 maggio 2020
- DB N.406 del 08/06/2020 Linee operative territoriali per la riapertura dei servizi semiresidenziali e diurni per disabili
- Dgr XI/3226 del 09/06/2020 Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla "Fase1" dell'emergenza epidemiologica da Covid 19

Il **CSE Arcobaleno** elabora il Progetto di riavvio del servizio, seguendo le indicazioni date, di presa in carico delle persone con disabilità inserite presso il proprio servizio e a sostegno delle loro famiglie.

OBIETTIVI GENERALI

Il presente progetto di riavvio viene elaborato tenendo conto dei principi di **sicurezza, gradualità e modularità** stabili nelle linee operative.

E' data massima rilevanza ai bisogni e alle aspettative delle famiglie e degli utenti.

Sono stati rielaborati i piani individuali degli utenti ed è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi ed elaborati i protocolli necessari.

Al fine di garantire una riapertura sicura ed efficace dal punto di vista della performance e della qualità assistenziale nonché della sicurezza sanitaria, gli obiettivi sono:

- Garantire sempre la massima sicurezza in tema di prevenzione al contagio, per questo Archè si è dotata di necessari supporti che si attengono alle indicazioni approvati dall'ISS con monitoraggio continuo
- Garantire la gradualità nella riapertura delle attività
- Modulare gli interventi in termini di personalizzazione degli interventi attraverso Progetti individuali che possono essere riadattati al mutare delle condizioni.

TEMPI PREVISTI

Nella settimana dal 22 al 26 giugno 2020 sono stati effettuati i prelievi sierologici a tutti gli operatori e agli utenti che prevedono di rientrare in presenza (o che intendono usufruire dei servizi di assistenza domiciliare).

La riapertura del servizio è pertanto fissata per il 6 LUGLIO 2020.



Tipologie di attività proposte

In coerenza con quanto previsto dalla Dgr 3183 del 26.5.2020, il progetto di riavvio prevede le seguenti attività:

- Interventi rimodulati con accoglienza presso gli spazi del Centro Diurno, con una frequenza in piccoli gruppi, e per le prime 4 settimane con una proposta di mezza giornata ad utente (per coloro che frequenteranno, servizio mensa escluso)
- Interventi di sostegno al domicilio, previa valutazione della situazione familiare e di rilevazione dei bisogni, come alternativa alla frequenza presso gli spazi della cooperativa o come implementazione del servizio offerto in presenza.
- Interventi di sostegno a distanza, per coloro che non frequenteranno il servizio e per implementare l'offerta in presenza, ove necessario
- Interventi rimodulati con accoglienza in spazi alternativi.

Interventi di sostegno a distanza

L'attività si caratterizza con una presa in carico a distanza, da remoto, degli utenti del Centro e delle loro famiglie, mantenendo modalità personalizzate da erogare mediante contatti diretti con cadenza costante (telefonate con i familiari e videochiamata con l'utente, ove possibile, in individuale o a piccoli gruppi con gli educatori) e modulata in relazione ai bisogni e con riferimento alla richiesta formulata dagli interessati. Alla telefonata seguono invii di materiale video, audio, proposte di tipo cognitivo, animativo e di intrattenimento musicale.

All'interno del personale del Centro sono stati individuati tutti gli educatori e il coordinatore che hanno il compito di contattare le famiglie degli utenti.

Durante le videochiamate dirette con gli utenti in individuale o in piccoli gruppi vengono coinvolti anche i volontari (da remoto) che durante il lavoro in presenza hanno caratterizzato le attività del Centro con l'obiettivo di non perdere il contatto e la vicinanza con gli utenti stessi.

Nel caso di situazioni particolarmente delicate l'operatore potrà concordare con il coordinatore del servizio altre azioni d'intervento oltre al colloquio a distanza, in accordo con la famiglia e in collaborazione con il servizio sociale.

Interventi di sostegno al domicilio

Gli interventi di sostegno al domicilio, sono proposti secondo i bisogni delle persone con disabilità e della loro famiglia: sono di natura educativa, possono essere erogati a domicilio ma soprattutto attraverso uscite in luoghi prossimi al domicilio per continuare il lavoro di inclusione sociale che durante gli anni ha caratterizzato fortemente l'offerta educativa del CSE per i suoi utenti.

Gli interventi si articolano secondo un piano di lavoro settimanale che prevede accessi al domicilio, con contenuti e durata concordati tra Servizio e Famiglia.

Gli operatori svolgono tali attività in presenza di idonea valutazione del rischio e di tutte le



garanzie di tutela e prevenzione specifiche, e secondo specifico protocollo.

Per le persone che beneficeranno delle suddette prestazioni valgono tutte le disposizioni emanate dall'autorità sanitaria territoriale in merito alle attività di assistenza domiciliare in regime COVID.

Interventi all'interno del Servizio Diurno

Gli utenti saranno accolti nella sede del Servizio Diurno garantendo il rispetto delle indicazioni ministeriali e regionali relative a distanziamento personale, dotazione di DPI, sanificazione dei locali, così come documentato nel Documento di Valutazione dei rischi e nei suoi allegati.

Vengono riproposte le attività che hanno da sempre caratterizzato la programmazione educativa del CSE per ogni suo utente, pur rimodulate alla luce delle limitazioni relative al distanziamento sociale e all'utilizzo di ogni dispositivo di protezione individuale stabilito dalle autorità competenti.

In particolare saranno svolte le seguenti attività:

AREA DELLA CURA DI Sé

- Costruzione di un percorso visivo per la corretta esecuzione in sequenza delle fasi dell'igiene personale che in questo periodo di riavvio è importantissima ma che potrà diventare una nuova routine condivisa con tutti gli utenti.

AREA MOTORIA

- Ginnastica dolce
- Rilassamento
- Ping pong
- Utilizzo di Wii Sport

AREA COGNITIVA

- Attività informatica
- Attività cognitiva (con utilizzo di strumentazioni tecnologiche o con proposte tradizionali cartacee)
- Assemblaggio
- Costruzione di un percorso visivo per la corretta esecuzione in sequenza delle fasi dell'igiene personale (individuare e descrivere le fasi del compito da svolgere)

AREA ESPRESSIVO/CREATIVA

- Musicoterapia (con contributo in diretta da remoto da parte del musicoterapista)
- Story telling (costruzione di storie utilizzando dadi o carte evocative)
- Attività artistica tradizionale

- Piccolo laboratorio teatrale



AREA RELAZIONALE E SOCIALE

- Uscite sul territorio in piccoli gruppi (max 2/3 utenti)
- Videochiamate con volontari e/o collaboratori per mantenere le relazioni positive
- Utilizzo del tempo destrutturato come momento prezioso per stimolare le interazioni tra i ragazzi sfruttando il prezioso ruolo di mediazione dell'educatore

Accoglienza in altri spazi alternativi

La cooperativa Archè organizzerà le suddette attività di accoglienza utilizzando anche spazi alternativi. Utilizzeremo il cortile appena ristrutturato e debitamente attrezzato per programmare interventi a piccoli gruppi con distanziamento attivo e con utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, nel rispetto rigoroso delle indicazioni ministeriali e regionali relative al distanziamento personale.

In base all'andamento del progetto di riavvio, verrà valutata la possibilità di utilizzare anche altre strutture, previa specifica richiesta al Comune.

Progetto Individuale di intervento

Il progetto individuale di intervento viene predisposto ex novo sulla base del precedente, declina le diverse tipologie di attività programmate in relazione ai bisogni degli ospiti e delle loro famiglie e tiene conto della necessità di garantire il massimo livello di sicurezza possibile. Una sintesi schematica dei progetti individuali di intervento concordati con le famiglie degli utenti all'atto del riavvio è in allegato al presente. Tale sintesi verrà completata ed aggiornata secondo la gradualità del riavvio.

Valutazione della priorità delle domande di accesso

A tutti i 24 utenti è data la possibilità di essere presi in carico in presenza per almeno 20 ore settimanali. Le famiglie che sceglieranno di non rientrare al CSE in presenza potranno beneficiare di una presa in carico da remoto o presso il proprio domicilio.

E' cura di Archè definire eventualmente criteri di priorità di accesso per il riavvio della frequenza sulla base dei bisogni degli ospiti e delle loro famiglie. Nel momento in cui sarà possibile ampliare il monte ore in presenza verranno privilegiati quegli utenti che manifesteranno un maggiore bisogno di socialità e di relazionalità in ambienti esterni alla propria famiglia oppure quegli utenti le cui famiglie manifesteranno un maggior bisogno di sollievo.

Assunzione di corresponsabilità

E' stato predisposto e sottoposto alle famiglie il "Patto di corresponsabilità" ed stata fornita apposita informativa sulle procedure di sicurezza attivate.

1. Aspetti strutturali e gestione degli spazi (sede o altri spazi):

Modalità di sanificazione, pulizia ambienti e frequenza

Prima della riapertura, al fine di garantire la necessaria sanificazione degli ambienti, è stata effettuata l'accurata pulizia dei locali e la corretta igiene delle superfici, è stata incaricata "Bel net s.r.l." che ha rilasciato opportuna dichiarazione di avvenuta igienizzazione come da Circolare del Ministero della Salute n.5443 del 22/02/2020

Sono state inoltre predisposte opportune procedure (che si allegano) per la costante pulizia degli ambienti, la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei servizi igienici, con particolare attenzione alle aree comuni.

Sarà altresì effettuata una frequente areazione dei locali.

Riorganizzazione spazi (zone-filtro per triage, vestizione/svestizione, entrata ed uscita)

E' stato predisposto un unico punto di accesso, identificato nella porta di ingresso del Cse. Tutte le indicazioni per l'ingresso e l'uscita degli operatori, degli utenti e degli eventuali visitatori sono all'interno del dvr, allegato al presente progetto di riavvio.

Modalità di accesso famigliari e visitatori

L'accesso di visitatori, familiari o accompagnatori è consentito solo in caso di effettiva necessità. In ogni caso a tutti coloro a cui sarà consentito l'ingresso in struttura sarà misurata la temperatura e dovranno indossare idonea mascherina chirurgica. Oltre alla cartellonistica di sensibilizzazione, è stato predisposto un modulo di accesso per i visitatori che contiene informazioni necessarie a coloro che accedono e permangono presso la struttura come visitatori, affinché adottino le misure previste dalla struttura anche per la loro specifica situazione.

Smaltimento rifiuti

Lo smaltimento dei rifiuti, con particolare attenzione ai dispositivi di protezione, viene effettuata nel rispetto della normativa vigente, in particolare i dpi usati saranno conferiti in appositi contenitori con doppio sacchetto e smaltiti all'interno della frazione indifferenziata.

Cartellonistica

E' stata predisposta apposita segnaletica che richiama al rispetto delle indicazioni igienico sanitarie finalizzate alla prevenzione del contagio. Tale cartellonistica è stata posta

all'ingresso, nella zona triage, negli spogliatoi degli operatori, nei bagni e in generale nei locali della cooperativa in modo da richiamare personale e utenti ed eventuali visitatori al rispetto delle corrette norme igieniche e di utilizzo dei dpi.

Sistemi di riscaldamento, condizionamento e ventilazione

E' stata predisposta idonea revisione dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento ad opera della ditta "Idroclima di Luca Recaldini", che ha provveduto alla pulizia e alla sostituzione dei filtri, rilasciando opportuna certificazione dell'avvenuto intervento. Sarà programmata una periodica pulizia dei filtri stessi per evitare l'eventuale trasporto di patogeni nell'aria, tali interventi sono annotati nel "Registro manutenzioni".

Revisione del documento di valutazione dei rischi

E' stata effettuata la revisione del Documento di valutazione dei rischi, opportunamente sottoscritta dai Responsabili del servizio Prevenzione e Protezione, del Medico competente, del Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori e del Legale rappresentante della cooperativa Archè. Tale documento è allegato al presente Progetto di Riavvio.

2. Modalità di organizzazione delle attività da remoto al domicilio presso la sede o in altri spazi

Predisposizione delle attrezzature presso le famiglie o presso gli spazi individuati

E' nostra cura provvedere, presso le sedi di accoglienza o anche al domicilio degli utenti, alle eventuali attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività, che saranno opportunamente igienizzate prima e dopo ogni intervento.

Flessibilità oraria e/o giornaliera e modalità avvio attività

Per evitare assembramenti rischiosi durante l'erogazione delle prestazioni in regime semiresidenziale (anche fuori sede), si dispone una presenza contemporanea di ospiti che consenta un distanziamento sociale di almeno 2 mt per ogni struttura o plesso di accoglienza, almeno per le prime 4 settimane dalla data di riavvio, sino a diversa indicazione.

Le attività sono state riorganizzate **prevedendo piccoli gruppi (max di 3/4 utenti)** e rispettando la distanza di sicurezza prevista dalle disposizioni vigenti.

Ove, a fronte di una tipologia di utenza con elevata complessità assistenziale, sia impossibile il lavoro in gruppo nel rispetto delle misure sopra richiamate, adotteremo una modalità di interazione ospite-operatore in **rapporto di 1 a 1**.

L'accoglienza avverrà in gruppi più ristretti omogenei e stabili in modo che si possa

facilmente ricostruire i contatti degli ospiti in caso di eventuale contagio. In quest'ottica, ove è possibile, garantiremo una presenza fissa di operatori per ciascun gruppo attivato.

L'utenza viene suddivisa in due sottogruppi frequentanti la mattina (dalle 8.30 alle 12.30) o il pomeriggio (dalle 13.00 alle 17.00) per poter garantire a tutti i 24 utenti del CSE di beneficiare di un rapporto educativo in presenza.

Gestione ingresso nelle strutture

E' previsto che al momento dell'ingresso un operatore, indossando i DPI secondo la normativa vigente, rilevi la temperatura corporea a ciascuna persona che entra in struttura e la registri su apposito modulo. Se la temperatura risulta uguale o superiore ai 37,5°, o nel triage vengono evidenziati sintomi, l'accesso non sarà consentito.

Per gli utenti che utilizzano i trasporti messi a disposizione dal Centro, tale rilevazione viene effettuata anche prima di salire sul mezzo.

3. Gestione dei casi sintomatici

E' stato previsto per tutti gli operatori e per gli utenti lo screening sierologico, secondo quanto previsto dalla Dgr 3131/20

Per la gestione dei casi sintomatici si rimanda ad apposita procedura presente all'interno del dvr.

Modalità di rientro utenti guariti dal Covid

Qualora si dovessero riammettere in struttura utenti o operatori già risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 sarà richiesta una certificazione medica da cui risulti l'"avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste dai competenti organi.

4 Gestione dei servizi connessi al centro diurno

Mensa

Nella iniziale fase di riavvio (e per 4 settimane) non è previsto il servizio mensa. In un secondo momento verrà reintrodotta e saranno seguite le procedure idonee per la gestione di tale servizio nella massima sicurezza. In generale sarà cura degli operatori prestare la massima attenzione sia al momento del pasto sia durante la giornata, ed evitare la condivisione di bicchieri, posate, bottigliette d'acqua o qualsiasi altro oggetto.

L'operatore non consumerà il pasto insieme all'utente.

Tutte le fasi del servizio mensa saranno comunque svolte nel rispetto del sistema di autocontrollo alimentare HACCP.



Trasporti

Per la gestione dei trasporti si rimanda ad apposito allegato al dvr

Igiene personale

Per quanto riguarda gli utenti, all'arrivo alla sede assegnata, mantenendo la mascherina che hanno indossato alla salita sul mezzo o che hanno indossato durante il tragitto in autonomia (a piedi o in bicicletta), vengono accolti dall'operatore dedicato al gruppo e si procede subito a:

- **lavaggio mani** con soluzione gel disinfettante o acqua e sapone seguendo le indicazioni e i tempi per una corretta sanificazione;
- **sanificazione delle calzature o cambio delle stesse ove necessario.**

Il lavaggio mani viene effettuato prima e dopo lo svolgimento di ogni attività e/o aver usufruito dei servizi igienici e/o l'assunzione di alimenti (bere, mangiare) e/o starnutito/tossito e ogni qualvolta necessario. Gli educatori effettueranno una costante vigilanza sulle modalità utilizzate dagli utenti, anche coloro che possiedono elevati gradi di autonomia, nello svolgimento delle operazioni sopra indicate per accertarsi dell'accuratezza con la quale vengono eseguite. Nel caso si evidenziassero modalità non corrette o non perfettamente accurate gli educatori offriranno aiuto verbale tramite prescrizione oppure aiuto fisico concreto per lo svolgimento delle stesse. Tutte queste procedure diventeranno oggetto di acquisizione di nuove routine condivise operatori/utenti programmate settimanalmente all'interno della proposta educativa dell'equipe educativa

5 Disposizione per operatori

Le azioni poste in essere presso le sedi di attività verranno svolte rispettando le indicazioni per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 nell'ambito delle strutture sociali e sociosanitarie, con riferimento, in particolare, ai documenti emessi dall'Istituto superiore di sanità.

Al fine di assicurare che tali indicazioni vengano applicate da tutto il personale e, laddove possibile, anche dagli utenti e dalle loro famiglie, sono previste le seguenti azioni:

Nomina di un Responsabile COVID,

Il Responsabile COVID si coordina con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico del lavoro, il responsabile dei lavoratori per la sicurezza e il medico di struttura e valuta con cadenza almeno quindicinale l'applicazione delle misure di sicurezza, eventuali criticità o necessità di rivalutazione dei rischi di contagio e delle procedure in

[Digitare qui]



essere redigendo apposito verbale che dovrà essere inviato al datore di lavoro, tale figura viene identificata nel coordinatore del servizio Manuela Trezzi. (nomina in allegato)

Attività di informazione e formazione

E' stato effettuato un corso di formazione a tutti gli operatori prima della riapertura del servizio nel quale sono stati visionati i protocolli di sicurezza e date opportune informazioni per il corretto utilizzo dei dpi. Sono previsti aggiornamenti periodici sullo stesso tema a cura del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Protocolli specifici per l'Uso dei DPI

Sono stati predisposti idonei protocolli e procedure specifici per l'utilizzo dei dpi (in allegato al dvr)

Modalità di reperimento e utilizzo dei DPI

La cooperativa Archè si impegna a dotarsi di un approvvigionamento di DPI che mantenga progressivamente, per tutta la durata dell'emergenza, un livello di scorte congruo e necessario a coprire il primo periodo della ripresa delle attività.

SISTEMA DI MONITORAGGIO, sostenibilità economica ed efficacia degli interventi

Ai fini di garantire la sostenibilità degli interventi, per quanto riguarda gli aspetti economici, nelle more di quanto sarà stabilito da Regione Lombardia in relazione alla remunerazione del servizio e tenuto conto di quanto stabilito dal Decreto Legge 19 maggio 2020 che ha novellato l'art.48 del decreto Cura Italia, già convertito in Legge, sarà cura dell'ente gestore prevedere una rendicontazione aggiornata mensilmente dei costi effettivamente sostenuti durante il periodo di emergenza che costituirà parte integrante della scheda struttura dove prevista.

Data e luogo

Sottoscrizioni